



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI  
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE  
S. LAVORO, RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO, LPU, PUC e CANTIERI DI LAVORO**

**ATTO N. DEL 610**

**Torino, 22/10/2024**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Michela FAVARO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Francesco TRESSO

Gabriella NARDELLI

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, oltre il Sindaco Stefano LO RUSSO, gli Assessori:  
Chiara FOGLIETTA - Marco PORCEDDA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

**OGGETTO:** PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - CODICE PROGETTO TO1.1.3.1.B – AIUTI ALLE PMI INNOVATIVE E IMPRESE SOCIALI - AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE.  
CUP C19G23000390006

Il PN METRO Plus e città medie Sud 2021-2027 si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15.7.2022 e si pone in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e alla promozione di azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale, con il conseguente miglioramento della competitività delle PMI cittadine e un rilancio dell'occupazione.

In quest'ottica il sostegno alle imprese locali si configura come uno degli strumenti per ridurre

l'impovertimento del tessuto economico locale, e per supportare le imprese quali generatrici di effetti di sviluppo territoriale e comunitario.

Con decisione C(2022) 9773 del 16 dicembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale METRO Plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud).

In continuità con la programmazione 2014-2020, l'Autorità di Gestione ha individuato i 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane come Organismi Intermedi del PN METRO Plus e città medie Sud 2021-2027 con i quali viene sottoscritto un accordo in applicazione dell'art. 71, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 2021/1060, avente durata fino alla conclusione della programmazione 2021-2027.

L'accordo stabilisce i contenuti della delega.

In quest'ottica, in data 30 maggio 2023, con deliberazione n. 2023 00290/068 la Giunta Comunale ha individuato il Dipartimento Fondi Europei e PNRR quale struttura con ruolo di Organismo Intermedio.

A completamento della documentazione richiesta dall'Agenzia di Coesione Territoriale, per la conclusione del processo di delega delle funzioni di Organismo Intermedio alle Città, la struttura interna del Dipartimento Fondi Europei e PNRR, in collaborazione con i vari servizi della Città, ha predisposto un primo Piano Operativo degli interventi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 30 Maggio 2023 (n. 2023 00290/068).

Il Piano Operativo è stato successivamente aggiornato con determinazione dirigenziale n. 2023/3155/068 del 13 giugno 2023, con la quale si prendeva atto degli aggiornamenti della dotazione finanziaria e delle schede progetto del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio di Torino e si demandava l'approvazione dei singoli progetti, con appositi atti deliberativi e di impegno, ai servizi responsabili dell'attuazione.

Tra gli interventi da finanziare (precisamente all'interno della Priorità 1 – AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA) la Città di Torino - Dipartimento Fondi Europei e PNRR - Divisione Innovazione e Fondi Europei - ha elaborato l'intervento TO1.1.3.1.b – AIUTI ALLE PMI INNOVATIVE E IMPRESE SOCIALI, per un ammontare di Euro 3.700.000,00.

Con lettera prot. 2313 del 27/11/2023 il Dipartimento Fondi Europei e PNRR richiedeva alla Divisione Personale l'assunzione di personale a tempo indeterminato da impiegare per la realizzazione dei progetti finanziati dal Programma PN Metro PLUS, tra i quali quello in esame.

Al fine di poter successivamente incassare le quote relative ai pagamenti effettuati per il personale eterofinanziato, con determinazione dirigenziale n. 6738 del 20/11/2023 veniva approvato su capitolo in capo alla Divisione Personale l'accertamento delle risorse necessarie.

Con determinazione dirigenziale n. 8593 del 28 dicembre 2023, il Dipartimento Fondi Europei e PNRR, in qualità di Organismo Intermedio, a seguito delle verifiche di pertinenza e coerenza con i criteri di selezione, ha autorizzato il Servizio Lavoro, Rapporti Sistema Carcerario, LPU, PUC e Cantieri di Lavoro a dare attuazione all'intervento così come descritto e secondo il cronoprogramma, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione definito nella corrispondente scheda progetto.

Con la medesima determinazione il Dipartimento Fondi Europei e PNRR, approvando la scheda operazione del progetto in oggetto, ha altresì preso atto del ruolo di Responsabile Unico del Progetto ricoperto dal dott. Luca Giovanni FACCENDA, Dirigente del Servizio Lavoro, Rapporti Sistema Carcerario, LPU, PUC e Cantieri di Lavoro.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2345 del 22/04/2024 è stato aggiornato il Piano Operativo del programma con la modifica di alcune schede progetto e delle dotazioni finanziarie nonché degli importi di flessibilità degli obiettivi.

Con il presente provvedimento si intende adesso approvare le linee guida per la procedura di selezione di proposte progettuali da finanziarsi con la predetta misura.

L'Avviso pubblico avrà l'obiettivo di promuovere e sostenere, attraverso finanziamenti a fondo perduto, progetti proposti da micro, piccole e medie imprese, incluse le imprese sociali, finalizzati

alla transizione green dei processi produttivi, dei servizi erogati e dell'organizzazione del lavoro. Lo sviluppo sostenibile e trasformativo delle città è strettamente connesso agli investimenti innovativi effettuati dalle imprese. La competitività, in particolare delle PMI, rappresenta infatti una leva fondamentale per rafforzare lo sviluppo sociale ed economico in ambito urbano, soprattutto quando questa si accompagna ad azioni di riqualificazione e rigenerazione urbana. Gli investimenti innovativi svolti da imprese del tessuto produttivo locale consentono di migliorare la produttività, aumentare la crescita e, di conseguenza, favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, rilanciando l'economia locale e creando opportunità di sviluppo fortemente legate al contesto urbano. Lo sviluppo competitivo delle realtà imprenditoriali è inoltre strettamente correlato alla transizione digitale e ambientale: la necessità urgente di ridurre l'impatto dell'attività umana sul pianeta, attraverso l'adozione di tecnologie pulite, l'efficientamento energetico, la promozione dell'economia circolare e la tutela della biodiversità può costituire una risorsa per apportare innovazioni in termini di prodotto e/o di processo, consentendo alle imprese di evolversi e di contribuire allo sviluppo sostenibile di un territorio, come quello urbano, fortemente sollecitato a livello ambientale.

Nello specifico, la Città di Torino vede una tendenza nel lungo termine alla contrazione delle attività industriali e delle costruzioni, in favore dei servizi. Tra il 2008 e il 2022, il peso dell'industria è passato dal 7% al 5% e quello dell'edilizia dall'8% al 6%, mentre i servizi alle imprese e alle persone sono cresciuti dal 63% al 71%. A ciò si accompagna un tasso di occupazione, in particolare quella femminile, inferiore rispetto alle altre città capoluogo del centro-nord Italia (dati dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro Torinese).

Già il Documento Strategico "Torino, Città delle opportunità per tutti" (approvato con deliberazione n. 597 della Giunta Comunale del 13 settembre 2022) sanciva come obiettivo strategico della Città di Torino quello di garantire uguaglianza di opportunità tra le generazioni e i territori e favorire la transizione verde, individuando in particolare nella zona Nord Est della Città (ad es. quartieri Aurora e Barriera di Milano) l'area target della propria Strategia Territoriale. Quest'area è tra quelle che registrano un maggior numero di assistiti dalla Città di Torino e di conseguenza può dirsi una delle zone più povere della Città (alta richiesta di case popolari, bassi livelli di scolarizzazione, alta disoccupazione o inattività, incidenza pronunciata di giovani che non studiano né lavorano né cercano un impiego, cosiddetti NEET).

L'esigenza di migliorare la competitività delle PMI cittadine, in special modo in quartieri che presentano un impoverimento più marcato del tessuto economico locale e una necessità di rilancio dell'occupazione rispetto ad altre zone della città si combina con l'esigenza ambientale di rifunzionalizzazione degli spazi e delle attività in un'ottica "green" e resiliente, in continuità con la Missione "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030", avviata a fine 2021 dall'Unione Europea, che ha previsto di supportare 100 città europee (tra cui la città di Torino) nella loro trasformazione verso la neutralità climatica e la digitalizzazione, da raggiungere entro il 2030. A marzo 2024, la Città di Torino ha siglato il c.d. Climate City Contract (CCC) con la Commissione europea, formalizzando un impegno politico chiaro, trasparente e ben definito, nei confronti della Commissione e delle Autorità nazionali/regionali, compresi i cittadini, gli organismi di ricerca e il settore privato: la Città si è impegnata a raggiungere una riduzione dell'80% delle emissioni di CO2 per il 2030 rispetto ai valori del 2019. Si tratterà di misure che avranno anche un effetto strutturale sulla riduzione dell'inquinamento dell'aria.

Nello specifico, la misura proposta ha l'obiettivo di stimolare l'adozione di soluzioni innovative da parte delle PMI produttive e delle imprese sociali localizzate in città, favorendo la loro partecipazione responsabile alla riqualificazione del territorio urbano e alla transizione ecologica; nonché di sviluppare la capacità di collaborazione tra PMI, attraverso la realizzazione di progetti "green oriented".

La Città di Torino erogherà contributi a fondo perduto per un minimo di Euro 15.000 fino a un massimo di Euro 70.000, a copertura del 60% dell'investimento ammesso a finanziamento.

L'Avviso pubblico sarà rivolto a tutte le PMI e Imprese Sociali con meno di 250 dipendenti, con sede operativa destinataria dell'intervento sita sul territorio della Città o che nel corso del progetto intendano stabilire almeno una delle unità locali nell'area cittadina.

Alle imprese sociali sarà destinato almeno il 20% delle risorse.

Non verranno ammesse le istanze di imprese la cui attività principale sia il commercio al dettaglio, in quanto la Città come previsto dalla Delibera 290/2023, attraverso il Piano Operativo della Città ha destinato specificamente fondi sul Programma per 1 milione di euro per realizzare un progetto di sostegno alle micro e piccole imprese di tipologia commerciale, che verranno assegnate attraverso altri bandi (Misura TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità).

I contributi verranno erogati in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Tali contributi saranno concessi sulla base di procedura valutativa a sportello, sarà inoltre previsto un accompagnamento curato da esperti attraverso un supporto tecnico rivolto alle imprese proponenti. L'affidamento di detto servizio avverrà con trattativa sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per un importo massimo di Euro 149.400,00 da impegnarsi con successivo provvedimento dirigenziale.

Le proposte progettuali dovranno essere legate ad interventi di innovazione legati all'ambito energetico-ambientale che prevedano una o più delle seguenti attività:

- Efficientamento energetico finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO2 - interventi volti a rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici di queste ultime abbattendo i consumi di energia e le emissioni climalteranti attraverso innovazioni di processo, di servizio e di prodotto;
- Sviluppo e implementazione di tecnologie innovative che incrementano la produzione o l'efficienza dell'uso di energie rinnovabili;
- Interventi di mitigazione dell'inquinamento, attraverso strategie volte a diminuire l'impatto di agenti inquinanti sull'ambiente, migliorando la qualità di aria e acqua e riducendo l'inquinamento acustico.

All'interno delle proposte progettuali potranno inoltre essere previste azioni di comunicazione e strategie di marketing, nonché interventi di rafforzamento relativi ai temi della sicurezza e dell'ambiente, così come indicato dai criteri ESG indicati dall'Unione Europea, che favoriscano il posizionamento sul mercato delle imprese promuovendo l'etica e il valore della sostenibilità ambientale.

La valutazione sarà svolta da una Commissione valutatrice, istituita con determinazione dirigenziale.

Le proposte saranno valutate in ragione di criteri che tengano conto dei seguenti aspetti:

- Caratteristiche del soggetto proponente
- Qualità e fattibilità della proposta progettuale
- Impatto dell'innovazione nella competitività aziendale nel mercato di riferimento
- Impatto sociale ed ambientale che il progetto mira ad ottenere
- Impatto occupazionale legato al progetto, con particolare attenzione all'occupazione femminile e giovanile e all'inserimento di lavoratori provenienti da imprese in crisi e di soggetti svantaggiati
- Congruità e sostenibilità economica anche nel tempo del progetto
- Qualità economica finanziaria.

Potranno inoltre essere previste le seguenti premialità:

- collocazione territoriale del soggetto proponente nei quartieri di Aurora e Barriera di Milano;
- collaborazione e/o partenariato tra imprese;
- partecipazione a raggruppamenti di condivisione energetica.

I progetti potranno essere finanziati per una durata minima di 12 mesi e non superiore a 30 mesi a partire dalla data di stipula della Convenzione tra soggetto proponente e Città. A tali contributi di natura economica, non si applica il Regolamento n. 373 della Città di Torino "Erogazione di

contributi e di altri benefici economici” secondo quanto previsto dallo stesso all’art. 1 comma 2 e), in quanto relativi a materie e ambiti specifici, disciplinati da disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Il Dirigente responsabile dichiara ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Si dà atto che la spesa per i contributi a sostegno delle imprese derivanti dall'avviso che verrà pubblicato secondo le linee guida approvate con il presente provvedimento è individuata in Euro 2.439.679,75.

Visto il rapido evolvere della normativa relativa ai temi dell'innovazione e della sostenibilità e il mutevole avvio di progettualità condivise sul territorio, al fine di raggiungere efficacemente gli obiettivi indicati nel programma, la Città si riserva di ridefinire i criteri relativi alle linee guida in oggetto, tenendo anche conto dell'emergere di nuovi bisogni da parte del tessuto imprenditoriale in riferimento all'andamento economico e del mercato del lavoro.

A tal fine si ritiene necessario prevedere un ulteriore spesa di Euro 1.000.000,00, all'interno del contributo complessivo del PN METRO PLUS per questa misura, per l'avvio di un eventuale secondo Avviso, a integrazione del primo, rimandando a successivo atto della Giunta Comunale la definizione di nuovi criteri e priorità, al fine di rimodulare gli interventi e di accogliere l'emergere di nuove progettualità.

Resta ferma la possibilità di mantenere attive le linee guida oggetto della presente deliberazione, con la proroga dell'Avviso stesso e con una previsione di spesa aggiuntiva di Euro 1.000.000,00, nel caso in cui la partecipazione delle imprese del territorio veda un'ampia richiesta di finanziamenti e proposte progettuali, con conseguente esaurimento del budget in tempi rapidi.

La spesa di Euro 2.439.679,75, oltre all'eventuale spesa di Euro 1.000.000,00 di cui sopra, trova interamente copertura in entrate da finanziamenti europei di pari importo, non ancora accertate, la cui gestione è di competenza del Dipartimento Fondi Europei e PNRR, Servizio Fondi Europei. Non è previsto alcun cofinanziamento da parte della Città. Gli stanziamenti in entrata e in spesa sono previsti, per gli esercizi 2025 e 2026, nel Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale DEL 840/2023, e successive modificazioni e integrazioni. Per quanto attiene all'esercizio 2027, si provvederà a proporre i necessari stanziamenti di Bilancio in entrata e spesa.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare le linee guida per la redazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno delle imprese, da finanziarsi nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 - Misura TO1.1.3.1.b – AIUTI ALLE PMI INNOVATIVE E IMPRESE SOCIALI, per una spesa prevista di Euro 2.439.679,75 a copertura del 60% delle spese ammissibili. CUP MASTER C19G23000390006;
2. di dare atto che la pubblicazione dell'avviso non impegna l'Amministrazione fino all'accertamento delle risorse necessarie per il finanziamento della spesa prevista;
3. di dare atto che la misura di cui al presente provvedimento è finanziata da fondi provenienti dal PN METRO Plus e città medie Sud 2021-2027 e che con determinazione dirigenziale n. 8593 del 28 dicembre 2023 l'Organismo intermedio della Città di Torino ha autorizzato l'avvio;
4. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dell'Avviso di cui al punto 1) e dei suoi allegati, in conformità alla linee guida approvate con il presente provvedimento;
5. di demandare al Dirigente del Servizio Lavoro, Rapporti con Sistema Carcerario, LPU, PUC e Cantieri di Lavoro, l'adozione dei relativi provvedimenti di competenza circa la definizione di tutte le attività legate alla misura e del trasferimento delle risorse utili al finanziamento delle stesse;
6. di attestare che al sopraccitato Avviso Pubblico non si applica il Regolamento n. 373 della Città di Torino "Erogazione di contributi e di altri benefici economici" secondo quanto previsto dallo stesso all'art. 1 comma 2 e), in quanto relativi a materie e ambiti specifici, disciplinati da disposizioni comunitarie, statali e regionali;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012;
8. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto sulla base del cronoprogramma progettuale e delle necessità di avanzamento della spesa del programma PN Plus 2021-2027 si rende necessaria la pubblicazione dell'Avviso entro il mese di novembre 2024.

Proponenti:

LA VICESINDACA  
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Luca Giovanni Faccenda

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.



LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

LA VICESINDACA  
Firmato digitalmente  
Michela Favaro

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-610-2024-All\_1-  
COPIA\_Lettera\_variazione\_LAVORO\_LF\_26.09.2024\_signed\_signed\_(1)\_ (1).pdf 
2. DEL-610-2024-All\_2-6\_PN\_METRO\_PLUS\_Lavoro\_Bilancio\_previsione\_25-26-27-signed.pdf 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento